|  |  |
| --- | --- |
| Comunicato stampa | Ufficio stampa: dott. Julia Rizzo+39 0471 969 516Julia.Rizzo@laimburg.itCentro di Sperimentazione LaimburgLaimburg 6 – Vadena | 39040 Ora | Italia |

31.01.2024

**Sementi di fiori selvatici autoctoni per promuovere la biodiversità nei frutteti in Alto Adige**

In frutticoltura biologica, i fiori selvatici autoctoni promuovono la biodiversità, migliorano il suolo e contribuiscono anche alla valorizzazione del paesaggio. La produzione di sementi di fiori selvatici autoctoni e il loro utilizzo erano al centro di un progetto triennale del Centro di Sperimentazione Laimburg. Oggi, 31 gennaio 2024, le esperte e gli esperti hanno presentato il percorso per la produzione dei semi e discusso sulle possibili sfide in occasione di un evento informativo presso il Centro Laimburg.

La semina in agricoltura ha un grande potenziale: a seconda del tipo di seme, ad esempio, si contribuisce ad aumentare la biodiversità, a migliorare il suolo o a offrire una fonte di sostentamento per gli insetti impollinatori. Nell'ambito di un progetto triennale iniziato nel 2023, ricercatrici e ricercatori del gruppo di lavoro Agricoltura Biologica e del settore Agricoltura Montana del Centro di Sperimentazione Laimburg stanno sviluppando approcci per la produzione di sementi selvatici da e per l'Alto Adige. Le conoscenze acquisite verranno elaborate in modo pratico e utilizzate inizialmente per il rinverdimento dei frutteti coltivati con metodo biologico.

Il 31 gennaio 2024, il Centro di Sperimentazione Laimburg ha organizzato un evento informativo per trasmettere le conoscenze sulla produzione e la propagazione delle sementi regionali e per condividere le esperienze delle regioni e dei Paesi vicini.

Il Direttore del Centro Laimburg, Michael Oberhuber, ha sottolineato: "Le oltre 90 persone che hanno partecipato all'evento di oggi dimostrano il crescente interesse e l'importanza delle sementi locali. Con questo progetto perseguiamo l’obiettivo del nostro Programma di ricerca 2021-2030 e contribuiamo a rendere più sostenibile l'agricoltura in Alto Adige."

Elena Wilhelm, ricercatrice del Centro di Sperimentazione Laimburg e responsabile del progetto, sottolinea: "Questa ricerca ci permette di combinare la prassi agricola e la promozione della biodiversità: il nostro paesaggio coltivato viene valorizzato ecologicamente e si dà un contributo per arginare la perdita della biodiversità. Il progetto rappresenta quindi un passo avanti verso un uso sostenibile del territorio".

**Semi di piante perenni da fiore per la frutticoltura**

L'obiettivo del progetto “Sementi regionali” è sviluppare un sistema di propagazione di erbe selvatiche e fiorite autoctone. In estate, ricercatrici e ricercatori raccolgono manualmente le specie fiorite in aree che si distinguono per la loro biodiversità e ne ricavano le sementi di base. Il materiale raccolto viene poi pulito, i semi germinabili separati dagli altri e vengono rimosse le impurità e i semi indesiderati. Viene controllata poi la capacità di germinazione dei semi e determinato il peso in migliaia di chicchi. Questi due parametri sono importanti per poter compilare una miscela di semi di alta qualità nelle giuste proporzioni delle singole specie nella fase successiva.

**Propagazione di semi di base**

Nel 2023 sono state raccolte accuratamente a mano circa 15 specie. L'attenzione si è concentrata su specie come il cumino dei prati (*Carum carvi*), la piantaggine lanciuola (*Plantago lanceolata*), la primula maggiore (*Primula elatior*) e la salvia comune (*Salvia pratensis*). Quest'anno, le singole specie dei semi di base raccolti e puliti sono state propagate in campo. I semi maturi devono essere raccolti a mano ogni due giorni per prevenire il meccanismo di propagazione naturale della pianta. A partire dall'autunno 2024, il team testerà le varie miscele per verificarne l'idoneità nei frutteti.

In prove precedenti condotte presso il Centro di Sperimentazione Laimburg, le prime specie sono già state propagate con successo nelle aree sperimentali a Oris, in Val Venosta: il fiordaliso stoppione (*Centaurea jacea*) ha un valore di nettare e polline molto elevato ed è di grande importanza per le api da miele e le api selvatiche, che sono molto rilevanti per l'impollinazione dei fiori di melo. Il fiore dell’ambretta (*Knautia arvensis*) è molto apprezzato da coleotteri e sirfidi ed è quindi rilevante per la biodiversità funzionale. La *Silene dioica* non è solo esteticamente gradevole, ma serve anche come fonte di nutrimento per le farfalle.

**Semi per le aziende agricole**

Le sementi così ottenute saranno utilizzate principalmente per il rinverdimento interfilare dei frutteti a gestione biologica. In una fase futura, verrà sviluppato un miscuglio di semi a crescita più elevata per i bordi dei frutteti. Obiettivo è la creazione e stabilizzazione di margini, che sono elementi ecologici preziosi per la promozione della biodiversità nelle aree agricole. Particolare attenzione è rivolta alle piante perenni che forniscono cibo e habitat a molti insetti, compresi gli insetti utili e gli impollinatori. A lungo termine, le sementi altoatesine non dovrebbero essere disponibili solo per la frutticoltura, ma anche per altri settori agricoli come la viticoltura e per gruppi di interesse come i Comuni o i privati.

|  |
| --- |
| **Centro di Sperimentazione Laimburg**Il Centro di Sperimentazione Laimburg, fondato nel 1975, è il centro di ricerca per l’agricoltura e la qualità degli alimenti in Alto Adige. Attraverso attività di sperimentazione e ricerca effettuate con criteri scientifici creiamo know-how, elaboriamo soluzioni e realizziamo innovazioni per l’agricoltura e la trasformazione agroalimentare. Con le nostre ricerche garantiamo in Alto Adige la coltivazione e la produzione di prodotti agricoli di alta qualità e copriamo l'intera catena di produzione alimentare, dalla coltivazione al prodotto finito. Nelle aree montane del territorio, la nostra ricerca applicata contribuisce a sostenere e promuovere la varietà delle colture locali. In questo modo diamo un contributo concreto allo sviluppo delle aziende agricole locali. Il Programma di attività viene elaborato e definito annualmente insieme ai rappresentanti dell’agricoltura e della trasformazione agroalimentare locale. In questo modo viene assicurato che le nostre attività di sperimentazione e di ricerca siano rivolte alle necessità concrete della realtà agricola. Ogni anno i nostri oltre 200 collaboratrici e collaboratori lavorano a circa 350 progetti di ricerca sia nei nostri laboratori a Vadena e al NOI Techpark, sia sui campi sperimentali dell'Agenzia Demanio Provinciale, con la quale manteniamo una storica collaborazione. |
|  |
| **Immagini e crediti:**Fig. 1: Il Direttore del Centro di Sperimentazione Laimburg Michael Oberhuber accoglie il pubblico con un discorso di benvenuto.Fig. 2: Oltre 90 le persone interessate che hanno partecipato all’evento informativo sulle sementi di fiori selvatici autoctoni presso il Centro di Sperimentazione Laimburg a Vadena.Fig. 3: La responsabile del progetto “Sementi regionali” Elena Wilhelm, del gruppo di lavoro Agricoltura Biologica, presenta i risultati del suo lavoro. Fig. 4: La ricerca nell’ambito delle sementi permette di combinare la prassi agricola e la promozione della biodiversità, valorizzando il paesaggio coltivato. Fig. 5: Le sementi rivestono una grande importanza in agricoltura, contribuendo tra le altre cose all’aumento della biodiversità e offrendo una fonte di sostentamento per diversi insetti. Crediti:Fig. 1-3: © Laimburg Research Centre /agnese martinelliFig. 4-5: © Laimburg Research Centre /elena wilhelm |

|  |  |
| --- | --- |
|  | Laimburg Journal è la piattaforma digitale per le pubblicazioni scientifiche Open Access del Centro di Sperimentazione Laimburg. Serve al trasferimento di competenze e divulgazione delle conoscenze tecniche nell’ambito del settore agricolo, delle scienze alimentari e altre scienze affini. Consulta gratuitamente le pubblicazioni qui [laimburg.journal.it](https://journal.laimburg.it/index.php/laimburg-journal/index)  |